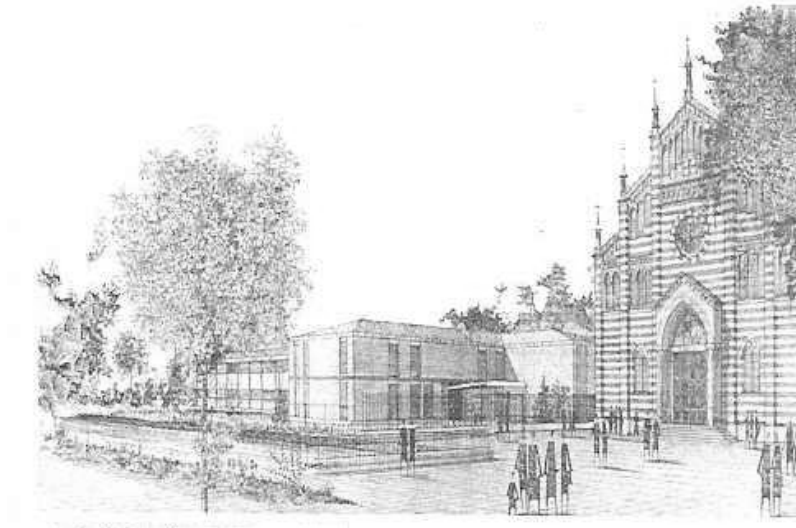


**Parrocchia di Piazzola sul Brenta**

# Progetto educativo del Patronato Don Bosco



**Consiglio Pastorale Parrocchiale - Anno 2002/2003**

<b>Capitolo Primo</b>	<b>3</b>
Identità del Patronato Don Bosco	3
<b>Articolo 1</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 2</b>	<b>3</b>
<b>Capitolo Secondo</b>	<b>3</b>
Finalità del Patronato Don Bosco	3
<b>Articolo 3</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 4</b>	<b>3</b>
<b>Capitolo Terzo</b>	<b>3</b>
Il Progetto Educativo del Patronato Don Bosco	3
<b>Articolo 5</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 6</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 7</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 8</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 9</b>	<b>4</b>
<b>Capitolo Quarto</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 10</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 11</b>	<b>4</b>
<b>Capitolo Quinto</b>	<b>4</b>
Educatori e animatori	4
<b>Capitolo Sesto</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 13</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 14</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 15</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 16</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 17</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 18</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 19</b>	<b>6</b>

# Capitolo Primo

*Identità del Patronato Don Bosco*

## **Articolo 1**

Il Patronato Don Bosco è Comunità che si riconosce nel servizio, nel rispetto e nella valorizzazione della persona. E' ambiente educativo e ricreativo, spazio di formazione aperto a persone di diverse età, categorie e **culture**. Si offre come punto di riferimento entro il territorio per chi si impegna a favore della persona e della sua crescita.

## **Articolo 2**

Attraverso il Patronato Don Bosco la Comunità cristiana di Piazzola sul Brenta, nello stile di servizio e in spirito di collaborazione con altre realtà della più ampia comunità sociale e civile, si fa presente nel territorio e nel tempo per la promozione umana e l'evangelizzazione di ogni uomo, di tutto l'uomo, e in particolare per la formazione delle nuove generazioni.

# Capitolo Secondo

*Finalità del Patronato Don Bosco*

## **Articolo 3**

Gli obiettivi fondamentali del Patronato Don Bosco sono:

- La formazione integrale della persona
- La promozione della crescita umana e cristiana dell'individuo

## **Articolo 4**

Il Patronato Don Bosco rappresenta un ambiente che per ampiezza, spazi e opportunità è luogo e momento privilegiato:  
*di aggregazione e socializzazione;*  
*di partecipazione, corresponsabilità e democrazia;*  
*di progettazione educativa e di elaborazione culturale;*  
*di iniziazione cristiana ed evangelizzazione;*  
*di proposta cristiana aperta all'accoglienza di tutto ciò che è buono;*  
*di esperienza di volontariato e di educazione alla gratuità;*  
*di elaborazione di una cultura della vita e della pace;*  
*di scoperta e promozione delle capacità e degli hobbies personali;*  
*di gioco spontaneo e di festa.*

# Capitolo Terzo

*Il Progetto Educativo del Patronato Don Bosco*

## **Articolo 5**

Il Patronato Don Bosco assume come fondamentale e non facoltativo l'impegno di promuovere la propria attività orientata verso un preciso "Progetto Uomo" che si esprime nella formazione integrale della persona da cui deriva conseguentemente il "Progetto Educativo".

Il Progetto Educativo dà unità di motivazione e conformità allo stile di educatori e animatori.

## **Articolo 6**

Il cosiddetto Progetto Uomo motiva e indirizza ciascuna delle diverse proposte educative, restando per ogni educatore fonte e meta di significato. Intende pertanto abilitare i giovani, attraverso le diverse attività, a maturare una consapevole, critica e responsabile capacità di scelta, e quindi esercitare la libertà di coscienza nelle vicende umane.

## **Articolo 7**

Il Progetto Educativo si sviluppa in un cammino orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la conoscenza e l'accettazione di sé;
- la consapevolezza del proprio sviluppo psico-fisico;
- la crescita armoniosa dell'affettività;
- l'acquisizione del senso delle cose e dei valori;
- il rispetto delle regole;
- una attiva socialità capace di solidarietà e di impegno personale;

il superamento di una visione individualistica, consumistica e anestetizzante degli spazi ricreativi, sportivi e del tempo libero in genere;  
l'inserimento nel territorio;  
l'apertura alla mondialità;  
la comprensione della vita come vocazione-chiamata;  
la responsabilizzazione dei giovani;

### **Articolo 8**

Il Volontariato sociale è componente indispensabile e significativa del Progetto Educativo, perché educa alla gratuità e al servizio: è chiamato ad operare in collaborazione con le Istituzioni, senza supplire ai loro compiti.

### **Articolo 9**

Le Associazioni che usufruiscono degli ambienti del Patronato Don Bosco si impegnano ad elaborare proposte ed attività in sintonia con gli obiettivi del Progetto Educativo e ad operare verso l'esterno e fra loro in stretta collaborazione e piena armonia.

## **Capitolo Quarto**

*Gli strumenti operativi:  
mezzi - proposte – attività*

### **Articolo 10**

In Patronato saranno promosse e accolte le attività che, pur se in grado diverso e con modalità differenziate, rispondono alle finalità del Progetto Educativo, e che possono concorrere in modo significativo alla realizzazione degli obiettivi formativi.

Restano aperte altre proposte di interventi educativi, secondo i bisogni e le possibilità di realizzazione.

### **Articolo 11**

Nei vari gruppi e associazioni si avrà cura di promuovere una cultura della gratuità, della solidarietà e dell'impegno sociale. In questa prospettiva va incoraggiata e sostenuta la presenza in Patronato di specifiche attività di volontariato sociale, con interesse sia intraecclesiale che extraecclesiale.

Rientrano in questo ambito:

- le attività evangelizzanti
- le attività formative e culturali
- l'informazione e la comunicazione fra i vari gruppi
- le attività del volontariato sociale
- le attività sportive
- le attività ricreative
- le aggregazioni informali

## **Capitolo Quinto**

*Educatori e animatori*

### **Articolo 12**

Sono educatori e/o animatori tutti i responsabili dei gruppi, i catechisti, i coordinatori di servizi e di programmi, i dirigenti di associazioni, gli operatori sportivi, gli animatori di attività ricreative e turistiche e gli animatori di alcune manifestazioni o momenti particolari della vita del Patronato. Sono animatori anche coloro che svolgono un servizio alla sua struttura (baristi, custode, addetti alla manutenzione e alle pulizie): il loro modo di rapportarsi con i giovani è sempre ispirato dalla comune passione educativa. Ciascuno ha un suo "specifico educativo", con la capacità di confrontarsi e di interagire con gli altri.

## Capitolo Sesto

*Organi partecipativi*

### **Articolo 13**

Il Patronato Don Bosco, in quanto struttura della Comunità cristiana di Piazzola, ha come primo responsabile il Consiglio Pastorale Parrocchiale. Il Consiglio Pastorale Parrocchiale approva le linee di indirizzo delle attività, i bilanci, eventuali lavori ed interventi edilizi e sugli impianti.

La rappresentanza legale del Patronato Don Bosco spetta al Parroco Pro-tempore.

### **Articolo 14**

All'attività del Patronato Don Bosco sono preposti i seguenti organismi:

- Assemblea dei Gruppi
- Comitato di Gestione
- Presidente del Comitato di Gestione
- Vice-presidente
- Segretario economo

### **Articolo 15**

#### **Assemblea dei gruppi.**

L'Assemblea dei gruppi è l'organo che rappresenta i gruppi e le associazioni che lavorano e operano in patronato; ha compiti consultivi e in essa confluiscono le esigenze e si raccolgono le necessità dei gruppi e delle associazioni rappresentate.

È composta da 1 rappresentante per ogni gruppo che opera all'interno del patronato.

È convocata e presieduta dal presidente del comitato di gestione, almeno due volte all'anno o più qualora se ne ravvisi la necessità.

Agli incontri della assemblea è opportuna la presenza del comitato di gestione.

### **Articolo 16**

#### **Comitato di gestione.**

Il Comitato di gestione del Patronato è il luogo preferenziale nel quale si vive la corresponsabilità educativa-formativa e dove si dibattono e decidono le linee e le iniziative comuni a tutto il Patronato in riferimento al Progetto Educativo. Il Comitato rende corresponsabili i diversi gruppi, associazioni e società, di quanto maturato e deciso al proprio interno. Si fa portavoce di bisogni, valori e iniziative presenti nel territorio, che coinvolgano il Patronato nella sua valenza ecclesiale, educativa e culturale.

È composta da 11 membri:

- 5 membri nominati dall'assemblea dei gruppi
- 1 membro del consiglio affari economici parrocchiale
- 1 membro nominato dal consiglio pastorale
- 2 membri nominati dal parroco
- i 2 sacerdoti parrocchiali

E' facoltà del Parroco o del Presidente del Comitato invitare persone con professionalità specifica che partecipano alle riunioni senza diritto di voto.

Il Comitato di gestione ha la responsabilità nell'animazione, nel coordinamento, e nella gestione del Patronato. Coordina le attività dei gruppi, delle società e delle associazioni presenti in Patronato, garantendone la qualità delle proposte educative e promovendone la complementarità per l'efficacia educativa.

Propone al Consiglio Pastorale Parrocchiale e dopo l'approvazione dello stesso gestisce le scelte relative all'amministrazione, alla manutenzione e alla gestione dei beni, degli ambienti e delle strutture del Patronato e ne predispone appositi regolamenti.

E' responsabile nel valutare opportunità e modalità di cessione in uso di ambienti e strutture, secondo le finalità del Progetto Educativo e in sintonia con gli orientamenti espressi dal Consiglio Pastorale.

Garantisce un reale ed efficace collegamento con la Parrocchia, e in modo particolare con il Consiglio Pastorale Parrocchiale e la sua Presidenza; con essa verifica annualmente il cammino compiuto per la piena realizzazione del Progetto Educativo e lo stile della presenza del patronato nella Comunità cristiana.

Le proposte da presentare alla Parrocchia vengono prese con il voto della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Parroco. La delega non è ammessa.

Il Presidente del Comitato di Gestione, il Vicepresidente e il Segretario economo vengono nominati dal Parroco tra i componenti il comitato stesso.

Il Comitato si riunisce almeno una volta al mese e tutte le volte che il Parroco e/o il Presidente lo ritenga necessario.

### **Articolo 17**

Il Presidente del Comitato di Gestione, il Vicepresidente in caso di impedimento del primo o in seguito a specifico

incarico, adempiono ai mandati del Comitato e, in ogni caso, svolgono tutti gli adempimenti amministrativi richiesti dalla normale gestione. Il Presidente, nei casi di urgenza, può esercitare direttamente i poteri del Comitato di Gestione, salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione.

### **Articolo 18**

L'assemblea dei gruppi ha durata annuale.

Il Comitato di gestione ha durata quadriennale.

Le cariche sono gratuite.

### **Articolo 19**

Il presente documento diventa efficace con l'approvazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, può essere modificato su proposta del Comitato di Gestione o del Parroco

**Approvato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale in data 23/04/2002.**

*Per il Consiglio Pastorale,  
i membri della Presidenza:*

*Don Renato Dovigo  
Giampaolo Nuciforo  
Suor Savina Pacchin  
Ivo Callegari  
Nereo Perazzolo  
Nicoletta Forese  
Graziano Bassani*